

Poggio Mirteto
Treni ridotti
sale l'allarme
tra i pendolari
in Bassa Sabina

Annibaldi a pag. 39

Meno treni in Bassa Sabina sale l'allarme tra i pendolari

►L'assessore Marcelli di Poggio Mirteto chiede l'intervento della Regione

TRASPORTI

La paventata riduzione di treni pendolari sulla linea Orte - Poggio Mirteto - Fara Sabina - Fiumicino, continua a suscitare comprensibile preoccupazione tra gli utenti, essendo diverse settimane che si rincorrono voci su una possibile sforbiciata ai convogli che dalla Sabina vanno a Roma.

A conferma di ciò, una nota dell'assessore comunale mirtense Roberto Marcelli, il quale ha scritto anche all'assessore regionale Fabio Refrigeri, spiegando che «questa mattina in

stazione ho appreso ulteriori notizie sui tagli, già stampati nell'orario prossimo, devastanti per nostre comunità pendolari. I tagli interesserebbero il treno delle 4.54 soppresso da Orte, viene inserito treno in partenza da Poggio alle ore 5.09 quindi tutte le stazioni a monte non avranno treni in quella fascia oraria e il nostro parcheggio diventerebbe insufficiente. Inoltre soppressione da Orte del treno che arriva a Poggio Mirteto alle 6.54 che partirebbe da Fara, e del treno delle 7.24 che partirebbe ugualmente da Fara».

La posizione dell'assessore Refrigeri (come ex sindaco di Poggio Mirteto conosce bene il problema dei pendolari ndr) per conto della Regione, è chiara: «Ovviamente siamo contraris-

simi e penso che riusciremo ad evitare ulteriori guai». Nel frattempo e in attesa di sviluppi, il deputato socialista Oreste Pastorelli ha presentato una interrogazione parlamentare al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e al ministro dell'Economia e delle Finanze.

«Se la notizia - scrive - dovesse essere confermata, ci troveremo di fronte ad un fatto grave che andrebbe a colpire corse di fondamentale importanza per le migliaia di pendolari che quotidianamente si spostano dalla Sabina verso Roma. Per questo faccio appello al governo affinché chiarisca la situazione e intervenga per garantire la mobilità pubblica».

Samuele Annibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Viaggiatori preoccupati per la possibile diminuzione dei convogli



Peso: 1-1%,3-23%